

ANNO MMXVII

NUMERO 9

DIRETTO DA COMITATO GENITORI E SCUOLA

CHIACCHIERE DI CORRIDOIO

IL GIORNALINO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZATE

Editoriale

Buongiorno cari amici lettori,
in questo numero c'è una sorpresa per voi. Alle nostre disegnatrici Elisa e Chiara di 3[^]E è venuta un'idea: realizzare e far "eleggere" una mascotte per la nostra testata giornalistica, da tramandare alle redazioni future.

Chi ha partecipato alle elezioni durante la festa natalizia organizzata dal Comitato genitori alla primaria di Mozzate venerdì, 15 dicembre ha potuto scegliere tra due personaggi: uno di Chiara, Giò (Gio...rnalino), l'altro di Elisa, Valentino "l'amico del giornalino".

Altre preferenze sono state raccolte durante l'Open day della scuola secondaria di I grado di sabato, 16 dicembre. Chi ha vinto?

Al prossimo numero la risposta.

La Redazione vi invita alla lettura di questo numero natalizio, vi augura buone feste e vi aspetta al prossimo numero che sarà allestito da una squadra completamente nuova di giornalisti "in erba".



Natale nel mondo: sarà per tutti lo stesso? **"Inchiesta" sul Natale**

Il Natale è ormai in arrivo. Tra pochi giorni in tutto il mondo le festività avranno inizio, con la moltitudine di canti natalizi, alberi di Natale, ghirlande ed addobbi colorati ...ma siamo sicuri che ciò avvenga uguale in tutto il mondo? Dappertutto il Natale si festeggia allo stesso modo, con le sue tradizioni, feste e decorazioni? Noi del giornalino abbiamo lavorato molto per trovare risposte a queste difficili domande, per ricercare le origini di questo "Natale" che abbiamo visto essere diverso per tutti. Abbiamo deciso in quest'articolo di raccontarvi le tradizioni natalizie più inusuali, tralasciando quelle più popolari e conosciute. Non serve allontanarsi molto dall'Italia per trovare strani riti natalizi. Andando anche solo in Slovacchia e nella Repubblica Ceca le tradizioni natalizie cambiano orientamento, spostandosi nel campo delle predizioni del futuro. In questi paesi, ad esempio, se una ragazza lancia una scarpa dietro di sé ed essa atterra con la punta verso una porta significa che si sposerà da lì a poco. Negli Stati Uniti, dove regna la cultura occidentale, per qualcuno sotto l'albero di Natale, ci sarà un regalo inatteso: un sotto aceto, che si dice porti fortuna per l'anno a venire. In Islanda, terra ghiacciata, a riscaldare i cuori sono presenti i simpatici Jolasveinar, personaggi simili a troll che per le tredici notti precedenti al Natale, lasciano doni ai ragazzi buoni e patate marce a quelli cattivi. In Norvegia la paura delle streghe non si ferma ad Halloween, infatti gli abitanti nascondono le scope migliori e più belle, per non attrarre le vecchiette dal cappello a punta. In Australia, a cambiare, è addirittura l'iconografia stessa della slitta di Babbo Natale, che al posto di essere trainata da renne è portata in giro da degli autoctoni canguri. Una delle tradizioni sicuramente più strane è però quella svedese. In questa nazione, dal 1966, ogni anno si costruisce una capra di paglia alta tredici metri. Questa capra, di nome Yule, sempre in compagnia del folletto Tomte, è stata sempre accompagnata da una "fiammeggiante" tradizione: ogni anno qualcuno cerca di bruciarla. Anche il modo di consegnare i regali è diverso di Paese in Paese, ed anche in questo campo la Svezia la fa da padrona. Gli svedesi infatti un tempo lanciavano il "Joklappar" (regalo di Natale in Svedese) in casa dei ragazzi buoni, che per non farsi riconoscere, dovevano scappare a nascondersi. Le canzoni natalizie, poi, variano in ogni parte del mondo, seguendo le diverse culture ed etnie. Ovviamente cambiando il Paese, cambia anche il modo di augurarsi "Buone Feste". Si passa dalla Germania con il suo "Frohe Weihnachten", alla Turchia dove il motto è "Mutlu Noeller", per poi fare un viaggio in Bulgaria "Vesele Koleda" e in Repubblica Ceca con "Vesele Vanoce". Grazie al progetto Erasmus Plus che si è concluso lo scorso anno, abbiamo potuto conoscere come le varie Nazioni vivono queste feste. Dai nostri corrispondenti, che abbiamo conosciuto durante questa bellissima esperienza, abbiamo scoperto che alcuni francesi usano mangiare la sera di Natale, ostriche, cioccolato e il tipico foie gras, per poi rilassarsi giocando a carte tutti insieme. In Bulgaria, invece, i ragazzi vanno in giro per le strade del loro paese a cantare canzoni natalizie. Il giorno di Natale mangiano piatti a base di carne e noci, in quanto secondo la tradizione, si dice possano prevedere il futuro. Ormai a noi della redazione non resta che augurarvi Buon Natale...anzi no, Frohe Weihnachten, o forse è meglio Vesele Vanoce...
...Insomma, buonissime feste a tutti voi!

Alessio 3^B e Giulia 3^A

Ricette Natalizie

PLUMCAKE SALATO

INGREDIENTI:

- 3 uova
- 100 ml di latte
- 100 ml di olio di semi
- 300 gr di farina 00
- 20 gr di olive verdi
- 100 gr di speck a listarelle
- 100 gr di provola
- 50 gr di scamorza
- 20 gr di parmigiano
- 1 bustina di lievito istantaneo
- sale
- pepe



ingredienti

PROCEDIMENTO:

Tagliate le olive e il formaggio a pezzetti. In una terrina montate le uova con sale e pepe. Quando le uova saranno spumose aggiungete il latte e l'olio a filo. Aggiungete ora all'impasto la farina a pioggia e il lievito istantaneo. Unite al composto lo speck, il formaggio le olive e il parmigiano grattugiato. Mescolate l'impasto con un cucchiaio di legno fino a fare amalgamare il tutto. Versate l'impasto in uno stampo per plumcake precedentemente imburrato e infarinato. Infornate il plumcake salato in forno preriscaldato a 180 °C e cuocete per circa 40 minuti. Lasciate intiepidire il plumcake salato prima di toglierlo dallo stampo, e servite.

Biagio, Sofia, Asia e Erica 3[^]C



plumcake salato in forno



plumcake finito

BISCOTTI DI NATALE

INGREDIENTI:

- 260 gr di farina bianca
- 100 gr di zucchero
- 100 gr di burro
- 2 tuorli
- 1 bustina di lievito per dolci
- un pizzico di sale
- 6 cucchiaini di latte



ingredienti

PROCEDIMENTO:

Fare ammorbidire il burro a temperatura ambiente e fare intiepidire il latte. Setacciare la farina insieme con il sale e il lievito; mettervi in centro lo zucchero, il burro, 2 tuorli e il latte. Impastare rapidamente con le dita facendo amalgamare gli ingredienti. Far riposare l'impasto in frigorifero per 30 minuti. Stendere l'impasto in una sfoglia dello spessore di 5 mm circa. Creare le forme dei biscotti ed infornare per 10 minuti in forno preriscaldato a 180 °C. decorare a piacere.

Queste sono le ricette, speriamo che vi siano piaciute anche perché è divertente cucinarle ma molto di più mangiarle ;) Per oggi è tutto ci vediamo alla prossima ricetta.



biscotti di pan di zenzero

Erica, Biagio, Sofia e Asia 3^C



redazione del giornalino

E festa sia!

Cari lettori, per questo Natale le insegnanti hanno pensato di proporvi svariati eventi per festeggiare tutti insieme questa celebrazione.

Ricordiamo come se fosse ieri il tanto atteso spettacolo natalizio dove si poteva festeggiare e stare in compagnia dei nostri amici e parenti. Quando eravamo piccole le nostre maestre iniziavano a farci imparare canzoni, poesie o filastrocche ben due mesi prima! Ma la cosa era molto gradita da tutti i nostri compagni, comprese noi.

Il giorno della festa erano tutti molto emozionati e felici di poter mostrare ai genitori, amici o parenti ciò che si era imparato e il momento più bello era senza dubbio quello degli applausi perché tutti erano fieri dei propri bambini.

Dopo lo spettacolo c'erano anche molte attività tra cui la lotteria e l'arrivo di Babbo Natale che portava doni e caramelle.

Ma ora, è cambiato qualcosa? Siamo molto curiose di sapere se le canzoni o le attività sono ancora più belle di allora. Per scoprirlo bisogna partecipare alle feste d'Istituto:

Venerdì 15 dicembre è la festa di Natale del Comitato Genitori alla scuola primaria di Mozzate, con la tombola, una cena a base di polenta, panini con salamella con Babbo Natale e un mercatino nel quale vendere oltre che dolci, i lavoretti fatti dai bambini! Questa iniziativa durerà fino al 20 dicembre ovvero il giorno dello spettacolo vero e proprio dalle 16:30 alle 19:00.

Lo stesso giorno, festa serale alla scuola primaria di Locate.

Sabato 16 dicembre, bellissimo spettacolo serale di Natale preparato dai bambini della scuola primaria di Carbonate.

Martedì 19 e giovedì 21 dicembre si festeggia con i bambini della scuola dell'infanzia Aldo Moro.

Sempre giovedì 21 dicembre, alla scuola materna Giussani, uno spettacolo intitolato "In viaggio con Elfi", che i bambini hanno preparato durante un laboratorio di danza con Roberta Ridolfo che ha aiutato con le coreografie.

I fili conduttori di questa festa sono i veri valori del Natale: non solo festa e regali, ma generosità e attenzione verso il prossimo.

Alessia e Nicole 3^E

A LONDON EXPERIENCE

Quest'anno, la prima settimana di settembre, io ed alcuni ragazzi di terza media abbiamo vissuto un'esperienza indimenticabile. Insieme alle nostre professoressa d'Inglese ci siamo dati appuntamento all'aeroporto di Malpensa e dopo aver completato i molteplici controlli, siamo partiti alla volta dell'aeroporto di Heathrow a Londra.

Durante il viaggio in aereo, durato due ore, le uniche cose che volavano più in alto di noi erano le emozioni e le grandi aspettative per questa fantastica avventura appena intrapresa.

Appena atterrati, tra la moltitudine di persone che correvano a destra e a sinistra, abbiamo raggiunto a fatica l'autobus.

Quando il conducente ci ha informati della durata del viaggio (circa 2 ore) tutti noi ci siamo fatti prendere dallo sconforto pensando al lungo viaggio che dall'aeroporto ci avrebbe portato a Broadstairs, la ridente cittadina dove avremmo vissuto questa fantastica "English week". Appena arrivati ci hanno portato subito a scuola.

"A scuola?" direte voi.....proprio così!

Non bisogna però pensare che abbiamo fatto tutta quella strada solo per andare a scuola, né bisogna immaginarsela come una noiosa di cui se ne vedono tante!

Il BEC (questo è il nome della scuola) era più che altro un luogo dove noi ragazzi trascorrevamo la mattinata, dove, divertendoci tantissimo imparavamo cose nuove e meravigliose: tutto questo rigorosamente in inglese con quiz e giochi.

Dopo pranzo di solito facevamo molte e differenti attività: ad esempio sport o passeggiate sulla spiaggia. Inoltre, abbiamo visitato Broadstairs e le città limitrofe dove abbiamo avuto l'opportunità di assaggiare il famosissimo "fish and chips".

Abbiamo visitato due importanti città britanniche quali Canterbury, con la sua imponente cattedrale e la bellissima Londra.

In quest'ultima città abbiamo visto le attrazioni turistiche più importanti.

Di certo non potevano mancare le soste per le foto al Big Ben, al Westminster Palace e a Buckingham Palace.

La cosa più bella che è rimasta nei cuori di tutti noi ragazzi è stata indubbiamente il giro sul "London Eye", la famosissima, altissima e fantastica ruota panoramica sul Tamigi da cui si poteva ammirare uno spettacolare panorama.

Alla sera, verso le cinque, tornavamo nella casa ospitante: le nostre "host family" ci aspettavano per la cena.

Il fatto di trovarci in queste famiglie da soli ad abitare ci ha aiutato, e non poco, ad imparare l'inglese nella vita quotidiana, nella cara e semplice atmosfera familiare, facendo della necessità di parlare ed esprimere i propri pensieri, un modo per farsi coraggio e provare, a volte senza successo, a comunicare in un'altra lingua.

Consiglio vivamente a tutti i ragazzi di vivere questa esperienza perché aiuta a crescere: stando da soli lontani da casa e dalla famiglia si impara a cavarsela da soli.

Voglio anche rassicurare i genitori informandoli che i ragazzi non sono mai lasciati soli, sono sempre seguiti e supportati dalle insegnanti per vivere questa incredibile emozione al meglio e per renderci, in un futuro, persone migliori.

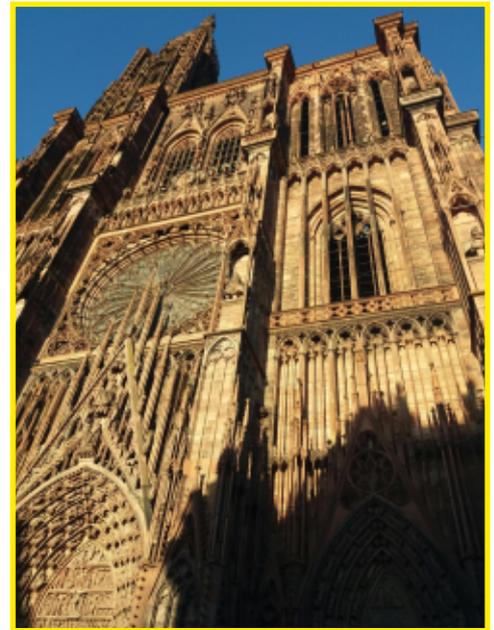
Alessio 3^B

LONDON EYE





Parlement Européen

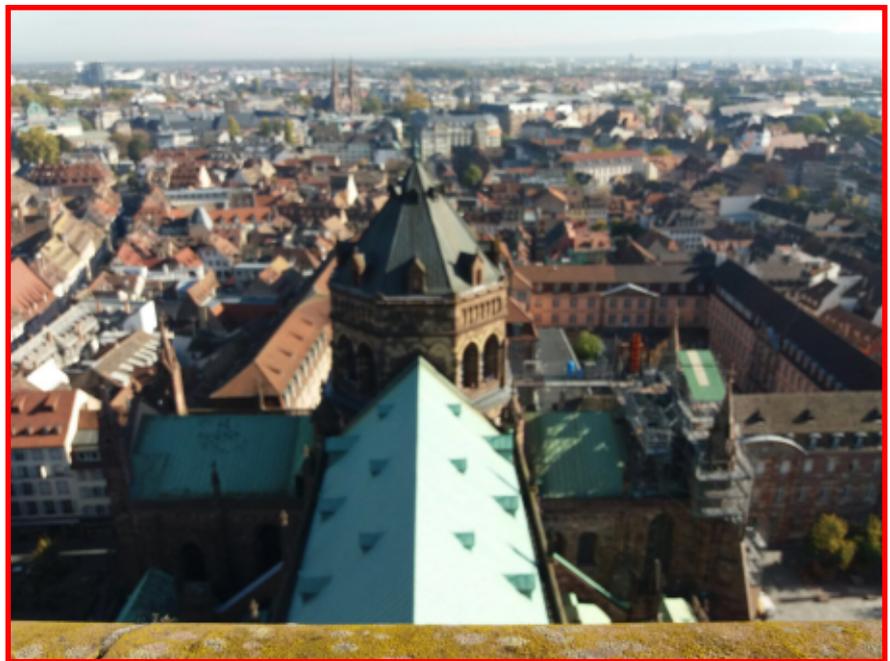


Cathédrale Notre-Dame

"I ragazzi Erasmus" in viaggio a Strasburgo.

Strasbourg une ville magnifique

Da non perdere reportage dettagliato nella prossima edizione!



Panorama de la ville



Petite France



Conseil de l' Europe

Aiuole fiorite

Martedì 28 novembre, abbiamo rivisto le aiuole che i ragazzi della 2^AF e quelli del gruppo Erasmus+ avevano piantato la scorsa primavera.

Grazie all'aiuto dei collaboratori scolastici, i fiori sono rimasti intatti; in particolare le rose e i tulipani appaiono con colori più vivaci dando una maggiore vitalità all'ingresso della scuola. Dobbiamo precisare, però, che le aiuole sono rinate grazie alla classe IIB che ha lavorato sotto la guida della prof.ssa Legnani. Questo progetto è stato apprezzato oltre che da noi ragazzi anche dai professori e dai genitori.

Visti gli ottimi risultati dei nostri compagni, ci piacerebbe partecipare personalmente ad alcune attività come questa.



Mattia e Marta di 3^AE



Impariamo la nostra storia...

Qualche settimana fa ci è stata offerta dal Corpo degli Alpini una bellissima opportunità: partecipare ad una "lezione" a tema sui 'Venti giorni sull'Ortigara' presso la Casa dei Veterani di Turate. Durante la visita, della durata di 3 ore circa, ci sono stati spiegati gli sviluppi della Prima guerra mondiale.

Abbiamo capito che questo conflitto è scoppiato con il pretesto dell'assassinio dell'erede al trono austriaco Francesco Ferdinando d'Asburgo, ma in realtà la causa è da ricercare nelle tensioni politiche tra i vari Stati europei.

È stato poi approfondita la battaglia sul monte Ortigara nel 1917, durante la quale tantissimi Alpini, e non solo, persero la vita nel tentativo di riconquistare il territorio, al tempo in mano alle truppe austro-ungariche.

Inoltre abbiamo potuto visitare il museo posto all'interno della Casa, che conteneva tantissimi reperti provenienti da diverse guerre e battaglie.

Questa giornata è stata molto interessante perché ci ha dato la possibilità di imparare la nostra storia, che ci rende quello che siamo.

Giulia 3^A



manifesto del convegno

Intervista a due voci sui Pon (programma operativo nazionale)

Per saperne di più sul tema, la redazione del giornalino ha deciso di intervistare il dirigente scolastico e il professore Forte.

- Che cosa sono i Pon?

Prof e dirigente: è un finanziamento rivolto alle istituzioni scolastiche.

- Qual è il loro scopo?

Dirigente: dare supporto alle scuole e organizzare attività per la scuola, ovvero inclusione contro dispersione scolastica.

Prof: migliorare la qualità degli studenti con progetti finalizzati al potenziamento delle infrastrutture.

- Avete scelto voi le attività?

Dirigente: le ha scelte il collegio docenti

Prof: tutti i docenti hanno dato la propria opinione

- In che periodo le attività saranno organizzate?

Dirigente e Prof: dal secondo quadrimestre fino ad agosto.

- Possono partecipare tutti gli alunni?

Dirigente e Prof: teoricamente sì, praticamente no, perchè il massimo degli alunni è di 30. La precedenza viene data agli alunni proposti dai Consigli di classe.

- Saranno utili alla formazione degli alunni?

Dirigente: speriamo siano molto utili.

Prof: sono ottimista e quindi penso che saranno molto utili.

- Dove si svolgeranno?

Dirigente e Prof: presso la scuola secondaria e la primaria.

- Chi se ne occuperà?

Dirigente e Prof: i docenti che vinceranno il bando, probabilmente saranno docenti interni.

Asia, Erica e Sofia 3^C



Una storia per diventare grandi

Anche quest'anno la nostra scuola partecipa al progetto "Giralibro". Ogni anno il tema trattato è diverso e questa volta si è voluto parlare di qualcosa che crea tantissimi dubbi e insicurezze in noi ragazzi: il lavoro.

Immaginiamo quindi il possibile lavoro che i personaggi dei nostri libri preferiti potrebbero svolgere una volta cresciuti.

Le modalità del progetto sono molto semplici: possono partecipare tutti gli alunni che lo desiderano, i testi non devono superare le 20/25 righe e possono essere scritti sia a mano che al computer.

I primi 3 classificati saranno premiati con libri.

Questo progetto vuole promuovere la lettura all'interno delle scuole ed è una possibilità per usare la creatività.

Vi invitiamo quindi a mettervi in gioco e a credere in voi stessi, consegnando il vostro racconto alla propria insegnante di italiano.

Biagio 3^C

Giulia 3^A

780 cm
HOLDEN CAULFIELD
17 anni

750 cm
COSIMO
PIOVASCO DI RONDO
12 anni

740 cm
GREG
HEFFLEY
11 anni

730 cm
PIFFI
CALZELINGHE
9 anni

720 cm
CHARLIE
RUGKET
circa 10 anni

710 cm
ALICE
8 anni

100 cm
MATILDE
9 anni

alto come 1 capra
ENAIATOLLAH ARFARI
circa 10 anni

20 cm ALICE

COSA FARÀ DA GRANDE?

Forse avete già pensato a quello che vorreste fare da grandi; forse siete persino stufi che ve lo chiedano in tanti, ma ora **facciamo un gioco diverso**: immaginate quello che potrebbero essere diventati i personaggi dei vostri libri preferiti, una volta adulti: veterinario? pittore? cuoco? maestro? panettiere? capostazione? apicoltore? Attenzione, non dovete dirci quello che voi vorreste essere, ma quello che **loro potrebbero essere diventati...**

Come sempre, usate tutta la fantasia che avete, E STUPITECI!

COME SI PARTECIPA
Il concorso fa parte del **progetto Giralibro** per la promozione della lettura nelle scuole: la partecipazione dei ragazzi è libera, non obbligatoria, non vincolata a compiti scolastici, né a casa né in classe.
Il concorso è riservato agli studenti delle scuole che aderiscono al progetto Giralibro.
Ogni ragazzo deve indicare in calce al proprio testo il nome e cognome, la classe e la scuola con indirizzo.
I testi non possono superare, indicativamente, le 20/25 righe, e possono essere scritti a mano o al computer.
L'insegnante referente del Giralibro deve raccogliere i testi dei ragazzi nella scuola e inviarli per posta **NON RACCOMANDATA** entro il **28 febbraio 2018** a:
IL GIRALIBRO, via Maria Vittoria 44, 10123 Torino (fa fede il timbro postale).

I RISULTATI saranno comunicati direttamente ai vincitori per posta, saranno pubblicati sul nostro sito nel mese di maggio 2018 e saranno inviati a coloro che si sono iscritti alla nostra mailing list.

Saranno premiati con libri e attestato
I PRIMI TRE CLASSIFICATI
e altri testi selezionati
dalla Giuria

cosa fara' da GRANDE?

Manifesto del progetto "Giralibro"

Il mostro gentile: più forte del vandalismo

In questi giorni la scuola secondaria di primo grado è in gran fermento, soprattutto la classe 3F. Quale sarà mai il motivo di questa agitazione che sta coinvolgendo tutto il plesso scolastico?

Sicuramente la tanto attesa riapertura della “Monster box”. Forse non tutti conoscono questo gigantesco mostro gentile, visto che è rimasto chiuso per molto tempo. Si trova vicino alla bidelleria, all’ingresso della scuola e, altro non è, che un dispensatore di racconti, che viene riempito dai mitici alunni della 3 F per dare ad ognuno di noi lo stimolo e la possibilità di leggere. Questi racconti, divisi in lunghi e brevi, sono interamente scritti dalla classe in questione, poi corretti dalla professoressa Legnani e tenuti in un posto di riguardo, in attesa di essere divulgati a noi ragazzi attraverso la monster box. Nell’aprile di quest’anno il mostro rosa era già stato al centro di un nostro articolo, che condannava il gesto vandalico che ne aveva causato la chiusura. Durante lo scorso anno scolastico, infatti, appena pochi giorni dopo l’apertura, la monster box era stata duramente danneggiata nel meccanismo interno, creando non pochi problemi all’allora 3F, che era stata costretta a dichiararne la chiusura. Dopo questo lungo periodo di tempo in cui il mostro è rimasto inutilizzato, gli alunni di terza hanno preparato una riapertura con stile; sono andati in giro per la scuola, classe per classe, vestiti da mostri invitando tutti gli alunni non solo a riprendere a leggere i racconti, ma anche ad iniziare a pensare ad alcuni brani da scrivere. Quest’anno infatti, si terrà la settimana dei racconti ospiti, nella quale ognuno potrà crearne di propri diventando così scrittori per un giorno.

Si spera che questa volta non ci siano altri atti vandalici. Ricordiamoci che questo è un bene prezioso a disposizione di tutti noi, è una perla da conservare con cura perché dà modo ad tutti noi di poter provare grandi emozioni leggendo storie fatte da ragazzi come noi che si sono tanto impegnati per farci sognare.

Alessio 3^B



#fuori c'è il sole Ecologia e futuro Intervista ai rappresentanti del Comitato Genitori sul Progetto “Frangisole”

Quest'anno, agli incontri pomeridiani della redazione del Giornalino, hanno partecipato anche due genitori del Comitato Genitori, le signore Giovanna e Laura, collaborando nella progettazione di questo numero e nell'inserimento dei “pezzi” nella piattaforma Scribus. Abbiamo approfittato della loro presenza per intervistarle sul Progetto “Frangisole” a cui il Comitato genitori sta lavorando. Ecco la nostra intervista.

– In che cosa consiste il Progetto “Frangisole”?

Giovanna e Laura: il progetto consiste nell'installare delle tende frangisole sulle vetrate delle aule della Primaria di Mozzate che si affacciano sul retro della scuola, perché in alcuni periodi dell'anno le insegnanti e gli alunni soffrono per il caldo a causa della diretta esposizione al sole.

– Come vi è venuta l'idea?

Giovanna e Laura: le insegnanti hanno segnalato la questione alla Amministrazione comunale e al Dirigente scolastico. Noi del Comitato abbiamo accolto la richiesta avviando questo progetto in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

– Che scopo avrà?

Giovanna e Laura: raccogliere fondi per la realizzazione di quest'opera, che andrà a beneficio dei nostri ragazzi, e inoltre favorirà il consolidamento di una rete di rapporti con le associazioni del territorio e le famiglie di Mozzate.

– Quando avete avuto la conferma che vi sareste occupati di questo progetto, come avete accolto la notizia?

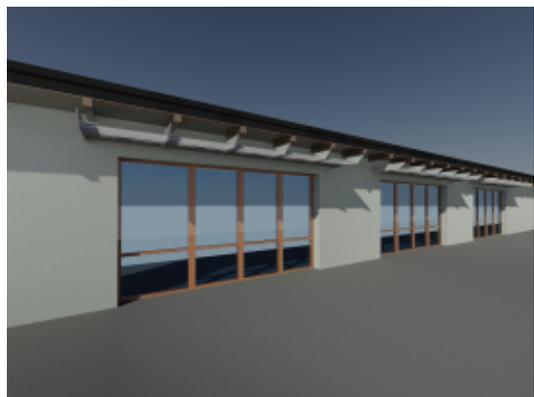
Giovanna e Laura: siamo lusingati di essere responsabili di questo progetto, sia perché è finalizzato al beneficio della scuola sia per la fiducia mostrata nei confronti del Comitato. Perciò abbiamo preso a cuore questo progetto.

– Secondo voi quanto tempo ci vorrà per realizzarlo?

Giovanna e Laura: si spera entro tre anni, anche se miriamo a completarlo entro due anni. Anche il giornalino “Chiacchiere di corridoio” può offrire il suo contributo pubblicizzando e promuovendo l'iniziativa.

– Come vi impegnerete per portare avanti questo progetto?

Giovanna e Laura: ci impegneremo organizzando i nostri eventi: feste di Natale, feste di primavera, concerti.... Inoltre, sono in cantiere nuove occasioni e iniziative che andremo a definire nei prossimi mesi con le altre associazioni di Mozzate che aderiranno alla nostra causa.



Asia, Sofia, Erica 3C



Con l' immagine del presepe
della scuola media di Mozzate
vi auguriamo buone feste!!!

